

Consorzio Società della Salute Alta Val D'Elsa
Provvedimenti della Direttrice SdS

Comuni di Casole D'Elsa, Colle di Val D'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano e Azienda USL Toscana sud est
Sede: Piazza Cavour, 2 53036 POGGIBONSI (SI)

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 27/04/2026

OGGETTO: DDRT n. 4940/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni". Nomina commissione per valutazione delle manifestazioni d'interesse.

Da trasmettere a: Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71 decies LRT n.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto SdS Alta Val D'Elsa

LA DIRETTRICE

VISTO l'Atto Costitutivo della "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa", istituita in forma di consorzio pubblico ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.267/2000, in data 03/02/2010 – Rep.7015, nonché lo Statuto approvato contestualmente all'Atto Costitutivo di cui sopra;

VISTA la LRT n.40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;

VISTA la LRT n.41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare l'art.55 "Politiche per le persone disabili";

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Esecutiva n. 21 del 10/07/2025 avente per oggetto: "Proposta di nomina Direttore della Società della Salute Alta Val d'Elsa";

VISTO il Decreto della Presidente della Società della Salute Alta Val d'Elsa n. 2 del 31/07/2025 avente per oggetto "Nomina della Direttrice del Consorzio Società della Salute Alta Val d'Elsa ai sensi dell'Art. 71 novies comma 1 L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.";

RICHIAMATO l'art. 11 dello Statuto in cui sono enunciate le funzioni del Direttore della SdS Alta Val D'Elsa;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- l'Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che, in particolare all’art. 11, prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”, all’art.15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Legge Regionale n. 41 del 24.02.2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
- la Legge Regionale n.58 del 31.10.2018 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
- la Legge Regionale n.45 del 17.07.2019 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla l.r. 41/2005 e alla l.r. 29/2009”;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la Legge Regionale n. 65 del 22.07.2020, “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”;
- gli Obiettivi specifici H (ESO4.8) (Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati) ed in particolare l’attività 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” del PR Toscana FSE + 2021-27;
- la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176;
- la Strategia generale dell’Unione europea sui diritti delle persone di minore età per il periodo 2021-2024 (COM (2021) 142, di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 24/3/2021, che “mira a costruire un nuovo approccio globale capace di rispondere a vecchie e nuove sfide. Adottando tale prima strategia globale, la Commissione si impegna a mettere i bambini e il loro superiore interesse al centro delle politiche della Ue e chiede agli Stati membri di fare altrettanto in linea con il principio di sussidiarietà”;
- il Sistema di garanzia europeo per i bambini vulnerabili (European Child Guarantee), di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale, anche in ragione del prevedibile esito dell’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;

- la Strategia per i diritti dell'infanzia (2022-2027) (Children's Rights in Action: from continuous implementation to joint innovation), approvata il 23 febbraio 2022 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "GDPR";
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- l'art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" ess.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta regionale n.610 e ss.mm.ii. del 6 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i Beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- la Delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva, tra l'altro, le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027, cui si fa riferimento esclusivamente per analogia di interventi finanziati;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 - Elementi essenziali per l'approvazione di un avviso finalizzato a finanziare servizi di inclusione sociale per famiglie, minori e neomaggiorenni";
- il Decreto dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni";
- la propria precedente Determinazione n. 16 del 09/04/2026, avente per oggetto *DDRT n.*

4940/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 – Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni". Pubblicazione avviso pubblico per manifestazione di interesse di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con cui, tra le altre, si stabiliva di approvare e pubblicare un Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni;

PRESO ATTO che il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito internet istituzionale <https://www.sdsaltavaldelsa.it/> e che la scadenza per la presentazione delle domande era fissata per il giorno 24 aprile 2026;

DATO ATTO che in applicazione dell'avviso Regionale i progetti dovranno essere presentati da un'ATS fra Soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni, già costituita attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata e che in sede di candidatura ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 10 partners, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto;

DATO ATTO che entro i termini della scadenza sono arrivate n. 4 manifestazioni d'interesse per un totale di n. 4 soggetti;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle proposte in applicazione dell'art. 7 - "Modalità e criteri di selezione delle proposte pervenute", dell'avviso di istruttoria pubblica pubblicato dalla SdS al fine di selezionare i partner di progetto, nelle seguenti persone, in qualità di membri esperti:

- Dr.ssa Beatrice Angeli – Responsabile U.F. Assistenza Sociale Zona Alta Valdelsa dell'Azienda USL Toscana Sud Est;
- Dr.ssa Elisa Poggiali – Assistente Amministrativo Società della Salute Alta Val d'Elsa;
- Dr.ssa Francesca Sampieri - Assistente Amministrativo Società della Salute Alta Val d'Elsa;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Laura Tattini, Direttrice della Società della Salute Alta Val d'Elsa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) Di prendere atto che la scadenza per la presentazione delle domande per l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), eventuali soggetti pubblici e privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni, era fissata per le ore 13.00 del 24 aprile 2026.
- 2) Di dare atto che, entro i termini della suddetta scadenza, sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse per un totale di n. 4 soggetti.

3) Di procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle proposte presentate nelle seguenti persone, in qualità di membri esperti:

- Dr.ssa Beatrice Angeli – Responsabile U.F. Assistenza Sociale Zona Alta Valdelsa dell'Azienda USL Toscana Sud Est;
- Dr.ssa Elisa Poggiali – Assistente Amministrativo Società della Salute Alta Val d'Elsa;
- Dr.ssa Francesca Sampieri - Assistente Amministrativo Società della Salute Alta Val d'Elsa;

4) Di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, per garantire la valutazione della Commissione in tempi rapidi in modo da procedere alla co-progettazione e alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo nei tempi utili per la presentazione del progetto, la cui scadenza è fissata in data 29 maggio 2026.

5) Di pubblicare la presente Determinazione all'albo pretorio on line della SdS, presso il Comune di Poggibonsi e nel sito web istituzionale della SdS;

6) Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71decies LRT n.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto.

LA DIRETTRICE SdS ALTA VAL D'ELSA
Dr.ssa Laura Tattini